



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
SIRACUSA**

PROT. 444/17 INT.

Siracusa, lì 24 luglio 2017

OGGETTO: Direttiva in materia di informazioni alla persona offesa. Legge 23 giugno 2017, n. 103, art. 1 commi 26 e 27

**AL PROCURATORE AGGIUNTO
AI SOSTITUTI PROCURATORI
UFFICIO**

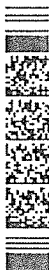
**AI CANCELLIERI RESPONSABILI DELLE
SEGRETERIE
UFFICIO**

**AL CANCELLIERE RESPONSABILE DELL'UFFICIO
UNICO E RILASCIO CERTIFICAZIONI
UFFICIO**

L'art. 1 comma 26 della legge n. 103 del 2017, pubblicata nella G.U.R.I. n. 154 del 4.7.2017, che entrerà in vigore il 3 agosto p.v., aggiungendo il comma 3 ter all'art. 335 c.p.p., stabilisce che "senza pregiudizio del segreto investigativo, decorsi sei mesi dalla data di presentazione della denuncia ovvero della querela, la persona offesa dal reato può chiedere di essere informata dall'autorità che ha in carico il procedimento circa lo stato del medesimo". Il comma 27 sostituisce la lettera b) al comma 1 dell'art. 90 bis c.p.p., prevedendo che "alla facoltà di ricevere comunicazione del procedimento e delle iscrizioni di cui all'art. 335 comma 1, 2 e 3 ter".

Si tratta di una modifica ritenuta nei primi commenti "di coordinamento", perché tale normativa abbia un significato, l'informativa richiesta e ottenuta dalla persona offesa deve avere un contenuto ulteriore e diverso rispetto alla certificazione che già la persona offesa può avere ai sensi del comma 3 dell'art. 335 c.p.p. Infatti, la certificazione per così dire "ordinaria" ha ad oggetto l'indicazione sulla pendenza del procedimento, sulla qualificazione giuridica del fatto rubricato e sulle generalità dell'indagato. Mentre ora la persona offesa può richiedere di sapere anche "lo stato del procedimento", quindi la certificazione attesterà se siano in corso o meno le indagini o se il p.m. si sia determinato adottando le conclusioni, con le eventuali determinazioni interlocutorie, cioè richiesta di proroga dei termini delle indagini e richiesta di incidente probatorio. L'unico limite alla informativa opponibile è il segreto investigativo nel caso ad es. che si stiano svolgendo specifiche attività coperte dal segreto, come ad es. richieste cautelari, intercettazioni, attività a sorpresa.

Quindi la certificazione nuova potrebbe avere la seguente dicitura: "Si comunica il seguente stato del procedimento: sono in corso indagini, è stata presentata richiesta di archiviazione, è stato emanato decreto di conclusioni indagini, è stata esercitata l'azione penale, oppure è in corso la fissazione dell'udienza", sempre nei limiti consentiti dal segreto investigativo. Se il procedimento



è stato trasferito per competenza ad altra autorità giudiziaria, caso per caso il sostituto valuterà se appare possibile rilasciare l'informazione contenente tale dato oppure se, sussistendo ragioni ostative di tipo investigativo alla discovery di tale dato, l'informazione potrà essere rilasciata con indicazioni negative ad es. "non risulta pendente alcun procedimento".

Qualora la richiesta non possa essere accolta perché non proveniente dalla persona offesa o dal suo difensore oppure perché non sono ancora trascorsi sei mesi dall'iscrizione della notizia di reato la certificazione/informazione potrà essere del seguente tenore "non luogo a provvedere per mancanza dei requisiti di legge". Raccomando ai Colleghi sostituti di voler esitare nel più breve tempo possibile la richiesta utilizzando anche la posta elettronica per le comunicazioni interne. La stessa raccomandazione rivolgo all'Ufficio unico rilascio certificazioni. Mi permetto di allegare un possibile modulo.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Francesco Paolo Giordano



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Siracusa

(Informazione alla persona offesa sullo stato del procedimento
– art. 335 c. 3 ter c.p.p. introdotto dall'art. 1 c. 26 l. n. 103 del 2017)

LA SEGRETERIA DEL PUBBLICO MINISTERO

Vista l'istanza di informazione sullo stato del procedimento, presentata da.....in
data.....;

esaminata la nota del p.m. titolare del procedimento penale n. Mod.;

Visto l'art. 335 c. 3 ter c.p.p. introdotto dall'art. 1 c. 26 l. n. 103 del 2017;

comunica il seguente stato del procedimento:

- Sono in corso le indagini preliminari
- Il p.m. ha adottato le conclusioni
- E' stata richiesta la proroga delle indagini preliminari
- E' stato richiesto l'incidente probatorio
- E' stata presentata richiesta di archiviazione
- E' stata esercitata l'azione penale
- E' in corso la fissazione dell'udienza in dibattimento
- Altro:

oppure

- Dichiara non luogo a provvedere per mancanza dei requisiti di legge

Siracusa, li

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE